

**L'ALPLAST DI PIOSSASCO NON TEME I CINESI**

# SPECIALISTA IN CREATIVITÀ

NATA COME PICCOLA PRODUTTRICE DI PORTA DOCUMENTI IN PLASTICA MOLLE, HA SAPUTO CONQUISTARE L'EUROPA, L'AMERICA E QUATTROMILA TABACCHERIE ITALIANE. LO "SMOKE BOX" FIORE ALL'OCCHIELLO. SOLO MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

**A** molti, specie se fumatori, sarà accaduto di maneggiare un coloratissimo portapacchetto di sigarette, con accluso miniaccendino "bic", senza domandarsi da dove provenisse quell'aggeggino in polipropilene diffuso in mezzo mondo. Ebbene, l'idea è tutta italiana, anzi piemontese. Lo produce infatti l'Alplast s.r.l., nata oltre vent'anni or sono a Piovascasso e che a Piovascasso ha deciso di restare. Fondata da Alfonso Pratis Palazzo come ditta individuale, è divenuta società a respon-

sabilità individuale soltanto il 1° aprile 2004 e si è recentemente trasferita nella zona industriale, in via Artigianato 3. Oggi ne è responsabile il figlio, l'ingegner Giancarlo Pratis Palazzo, inventore, tra l'altro, dell'aggeggino summenzionato.

*"L'impresa - spiega - è sorta come piccola produttrice di portadocumenti in plastica molle, ma, da qualche tempo, ci dedichiamo anche allo sviluppo ed alla realizzazione di nostri brevetti destinati a tabaccai e cartolerie, che commercializziamo direttamente,*

*giungendo sia al rivenditore finale che al grossista".*

L'immaginario collettivo simili oggetti in plastica li classifica immediatamente orientali e saperli invece italiani sorprende un po'. Produrli qui è ancora conveniente?

*"Certo che lo è, se si punta all'innovazione, all'idea che ti permette di sfruttare, almeno inizialmente, la creatività. Non basta saper imitare: utilizziamo soltanto materiali innovativi e di prima qualità e non plastiche rigenerate. Ogni articolo, poi, viene sottoposto a controlli manuali. Per tutti questi motivi, un nostro portapacchetto lo tieni in tasca due anni ed è quasi nuovo. Alla lunga, questa politica paga..."*

Non tutti gli imprenditori, però, s'azzardano, oggi, a reggere il passo coi cinesi.

*"Il segreto sta anche in una struttura imprenditoriale leggera. Un capannone di circa mille metri quadrati, macchinari a tecnologia avanzatissima, pochi dipendenti: tre alla produzione e due segretarie in ufficio, oltre al sottoscritto. Ma soprattutto quattordici agenti di commercio e pubblicità mirata su giornali di settore, come "La*



voce del tabaccaio", oltre che la partecipazione a fiere internazionali, anche oltreoceano".

Con questa ricetta, una piccolissima azienda piemontese è riuscita a sbarcare anche negli Stati Uniti, in Francia, in Olanda, nei Paesi dell'ex Jugoslavia, oltre a servire più di quattromila tabaccherie italiane e duecento tra i principali grossisti.

Oltre alla "smoke box", (questo è il nome del portasigarette) l'Alplast produce anche "Myself", un originale portafazzoletti di carta e burro cacao.

Accanto al nuovo il tradizionale, con alcune novità. Ad esempio la "Cristalcard", custodia traspa-

rente in pvc, a due scomparti, grande come una carta di credito, il "Portacarte magnetiche", a libro con interno in pvc antistatico, il "Porta Card De Luxe", a otto scomparti ed esterno in fantasia pitone. O l'"Alplastcard", portacarte magnetiche rigido. Poi le più normali custodie a taschina, i porta badge

porta-cellulare ed altri gadget.

Da poco è stato acquistato e perfezionato il brevetto di una manina in plastica dura, "Handly", che aggrappandosi al pacchetto di sigarette serve da porta accendino.

"Certo, abbiamo pochi concorrenti in Italia, perché bisogna pos-

## A fianco del ciclismo

Il marchio Alplast è ormai da diversi anni "in tandem" con il ciclismo. Un abbinamento che dura, così come è inesauribile la passione per le due ruote da parte di Alfonso Pratis. Il suo apporto al ciclismo giovanile piemontese è iniziato a Piossasco per incontrare un sodalizio come l'ex Girardengo di Alessandria. Con varie affiliazioni a seconda dell'annata agonistica, l'Alplast ed il suo patron sponsorizzano (nella foto, l'uomo di punta del team Piergiorgio Camussa) il team che oggi si chiama Progettociclismo Alplast: senza esasperazioni e con una filosofia di crescita graduale dei corridori, i risultati di prestigio non sono mancati e l'Alplast è anche entrata nell'albo d'oro del trofeo l'Eco del Chisone grazie all'ungherese Szekeres.



Lo "Smoke box" nasce a Piossasco



(quelli che si danno ai visitatori) in plastica trasparente o pvc, con pinzetta in metallo o plastica, i "porta" patente (anche europea), passaporto, carta d'identità di tipo più o meno economico, in sergé o in pvc trasparente. E ancora "porta documenti auto", "dischi orari" e agendine varie. Ci sono persino il "porta libretti pensione", il "porta schede elettorali", il "porta tessere sanitarie" e meno seri "Portafortuna", per conservare i biglietti del lotto, oltre a vari portamonete e portafogli in materiale sintetico.

Una collezione a parte è quella per l'ufficio, che propone quaderni con copertina in polipropilene, portadocumenti e cartelline di varia foggia, portacarte, portadossier, valigette, raccoglitori, Cd boxes, buste porta CD, astucci porta penne, tappetini per mouse. Alplast è inoltre distributore di vari articoli che si trovano comunemente dai tabaccai, come i lacci

sedere il gusto del rischio e impegnare al massimo creatività e cura nella lavorazione, per spuntarla. Il mercato i migliori li sceglie da sé e condanna le produzioni di scarso valore" conclude Giancarlo Pratis Palazzo, con un ottimistico sorriso. □

# ALPLAST®

**ALPLAST ITALIA srl**  
Viale dell'Artigianato, 3  
Zona Industriale  
100045 Piossasco (TO)  
tel. 011 906.4153  
fax 011 906.6876

**Internet:** [www.alplastitalia.it](http://www.alplastitalia.it)  
**E-mail:** [alplast@alplastitalia.it](mailto:alplast@alplastitalia.it)  
**Direttore:**

ing. Giancarlo Pratis Palazzo  
**dipendenti:** 5

**Agenti di commercio:** 14

**Fatturato:** circa 600mila euro